



AFFARI

EURO/DOLLARO 1,3674

FTSE MIB
21.993,96
-1,06%

ALL SHARE
22.595,55
-0,97%

TELECOM ARGENTINA

Utile

— Telecom Argentina, controllata da Telecom Italia, ha registrato nel 2010 un aumento degli utili netti del 29,6% mentre le vendite sono stati pari a 443,3 milioni di dollari, a +20,1%.

MADE IN ITALY

Calzature

— Crescita dell'export del 13,9% nel settore nei primi 9 mesi 2010, riduzione della cig ordinaria (-39%) e straordinaria (-10%) e saldo commerciale a +9,5%, contro il -30,5% del 2009.

BANCA POPOLARE VICENZA

Fusione

— È stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione di Banca Nuova Spa in Banca Popolare di Vicenza. Gli effetti contabili e fiscali vengono retrodatati al gennaio 2011.

BIFRANGI

Innovazione

— Bifrangi, leader nello stampaggio dell'acciaio (fatturato 2010 140 mln), investe 15 mln per due linee di stampaggio uniche al mondo per tecnologia e dimensione. Con l'innovazione fatturato 2011 a 170 mln (+21%).

BLOCKBUSTER

In vendita

— Il gigante del videonoleggio Usa Blockbuster, da mesi di fronte alla crisi, ha dato il via alle trattative di vendita a un gruppo di suoi creditori. La cifra si aggira intorno ai 290 milioni di dollari.

ROBERTO CAVALLI

Su le vendite

— Gruppo Cavalli ha chiuso il 2010 con un fatturato pari a 176,2 milioni, in calo del 6% rispetto all'esercizio precedente, ma con una crescita del 7% sui ricavi da vendite dirette, che rappresentano il 70% del business.

→ **Stesso lavoro** ma un terzo dello stipendio per i contratti a termine

→ **Nel Lazio** indicazione della Polverini: dimezzate il costo del lavoro

2011, ai medici precari vanno stipendi di serie B

La protesta della Fials: è un provvedimento del tutto arbitrario che va revocato: con le stesse mansioni un precario prenderà 20.000 euro contro i 70.000 di un medico strutturato.

JOLANDA BUFALINI

ROMA
jbufalini@unita.it

Storie di ordinaria ingiustizia nell'Italia del bunga bunga: al Policlinico Umberto I di Roma, un medico strutturato che lavora in Day Hospital nel 2011 guadagnerà circa 70.000 euro. Se invece è un medico che ha un contratto di co.co. co. (collaborazione coordinata e continuativa, al rinnovo, ne guadagnerà 20.000. Lavorerà meno ore? No, il lavoro sarà lo stesso,

Azzeramenti

L'azzeramento del fondo per i non autosufficienti

stessa specializzazione e stesse mansioni di chi ha il posto fisso. Semplicemente sull'anello debole della catena si abbattano i tagli che Renata Polverini, presidente e commissario per la Sanità nel Lazio, sta facendo per far quadrare i conti. Stipendio di serie A e stipen-

dio di serie B, denuncia il sindacato Fials, chiedendo la revoca del provvedimento deciso dalla direzione del Policlinico «sulla base di una disposizione regionale che invita i manager ad abbattere del 50 per cento i costi dei rinnovi contrattuali». Un medico precario radiologo guadagnerà 30.000 euro annui e uno assegnato al Pronto soccorso 40.000. Le strutture sono già al collasso oggi, si può immaginare cosa succederà con il rinnovo dei contratti al ribasso. Fials chiede la revoca immediata di un provvedimento illegittimo, cosa che «una sindacalista dovrebbe sapere».

TAGLI AI MINISTERI

«Un vero e proprio sfruttamento», commenta da Milano Alessandro Miano di Assoconsumatori Italia, «per il quale bisogna ringraziare Renata Polverini ma anche il taglio mostro che è stato fatto alla sanità».

Quello della Salute è il ministero più penalizzato dalla finanziaria con un taglio che sfiora il 42 per cento (41,82). In questa cifra vi è, prima di tutto, l'azzeramento del fondo di 400 milioni per i non autosufficienti. Un colpo mortale per la rete di assistenza psichiatrica, ad esempio: le famiglie sono lasciate sole di fronte a problemi spesso ingestibili, i malati psichici privati della speranza del miglioramento. Ma ai 400 milioni, secondo Alessandro Miano, ne vanno aggiunti altri 800 per un

taglio complessivo di 1200 milioni di euro. La risposta dell'Ufficio di Gabinetto del ministro Fazio è che quegli 800 milioni sono scomparsi dal bilancio del Ministero perché, in accordo con la Conferenza Stato Regioni sono direttamente trasferiti alle Regioni attraverso il Fondo sanitario nazionale, è sono nel bilancio del ministero dell'Economia. ♦

IL CASO

Meridiana Fly: restiamo in Sardegna Pd: no ai licenziamenti

— La vertenza Meridiana Fly è approdata ieri in commissione Trasporti della Camera con l'audizione dei vertici della compagnia che hanno ribadito davanti ai parlamentari l'intenzione di non abbandonare la Sardegna, ritenendo necessaria però una ristrutturazione. Non sono escluse, in futuro, alleanze strategiche con altre compagnie. Per il deputato del Pd Giulio Calvisi «non sono stati fugati tutti i dubbi sul rischio che venga messa la parola fine all'esperienza sarda di Meridiana. Abbiamo anche chiesto la sospensione dei licenziamenti». «Chiarezza per il futuro» viene chiesta anche dal segretario nazionale della Filt Cgil Mauro Rossi altrimenti, avverte il dirigente sindacale, «sarà inevitabile il massimo conflitto possibile». ♦

Senza stipendio da mesi operai occupano il cantiere

— Gli operai della Di.Ma Costruzioni hanno bloccato ieri mattina il cantiere del Parco della Minerva a Pomezia, alle porte di Roma. In sei sono saliti su una gru e sono scesi solo dopo aver avuto la rassicurazione che l'azienda li avrebbe incontrati. A scatenare la protesta dei 130 lavoratori, la gran parte stranieri, il mancato pa-

gamento degli stipendi da dicembre da parte del proprietario che ha contratto debiti e «che non ha pagato nemmeno la cassa edile», denunciano Fillea-Cgil, Filca-Cisl e Feneal Uil.

Il blocco del cantiere è stato tolto solo quando i nuovi amministratori dell'azienda hanno assicurato un incontro con i lavoratori e i sindacati,

alla presenza, per la prima volta del proprietario e socio unico Raffaele Di Mario. Scesi dalla gru, gli operai si sono spostati in corteo e hanno occupato la strada dove hanno sede gli uffici aziendali.

I lavoratori sono in sciopero dal 18 febbraio: chiedono un tavolo presso la prefettura per fare chiarezza sullo stato di crisi della Di.Ma e un tavolo al ministero del Lavoro per avviare le procedure di cassaintegrazione straordinaria per i lavoratori coinvolti. La ditta gestisce infatti cantieri non solo nel Lazio ma anche nel resto di Italia. ♦